

R. 10. V. 1926

Caro Professore,

le rispondo subito perché temo di essermi male spiegato nella mia ultima cartolina. Ricevetti il biglietto di de Jovinski (che le acciudo, per la verità) e per quanto l'idea non mi sembrasse cattiva, pensai subito di scriverle per un dovere preciso di delicatezza e informarla di tutto. Ella può credere che un caro io, amico di tutti, a Sarde delle voci o dei disprezzi; annuncio lo zelo col quale ella ha saputo costantemente affrontare l'Intelligenza e non sopportare i guai, ma con tentativi di sostituzione; cioè che quanto un dice circa la Presidenza ecc. non mi riguarda, né mi può riguardare. (Ma nonna di tutto - anche controcorrente - e' A. essere schietto e di

operare allo stesso modo, onde sono lieto  
di offrire sinceramente tutte le mie  
voci.

(Suec'io compreso il ristretto di fondi,  
una copia: io non so che solo ciò che  
è scritto in questa cartolina; perciò ve  
gli andrei che non ho un'idea di  
ambizioni di sorta: so propaganda ma  
se riuscirò a far soci esp. sono sempre  
per la Presidenza attuale.

(Suec'io se l'idea di de Fierstein parte  
la sua sostituzione (cioè che egli nega)  
io non sottoscriverei mai alla sua  
proposta. Mi scusi, dunque, oltre che  
amico dell'ApI <sup>anche</sup> come suo ultimo un  
fedele amico personale.

Io sono specializzato in Filosofia, ma  
non ho ancora alcun insegnamento,  
tra qualche mese sarò ordinato sacerdote  
(cattolico). Ecco forse una sorpresa per lei!

Chiedo il permesso di venire in Finlandia, in Lapponia  
francese, per la mia parte.

Ma e' ancor vivo il ricordo di Pirella.  
Grazie delle pubblicazioni che ricevo  
con piacere. Farei le maniere un  
articolo per il pross. numero che potrà  
servi mezzo d'informazione del R. S. fl. -  
Saverio; per questo ho As e Hotel  
dell' Intelligenza, ma non posso per ragioni  
di delicatezza che ella comprende.  
Attend. di cominciare a collabora-  
re probabilmente in altre riviste e  
farò con miglior il mio dovere.

Desidererei ora una sola cosa: l'as-  
sicurazione da parte sua, della scam-  
parza di qualunque involontario e quindi  
della sua piena stima ed amicizia.  
Miglior. devoti e forse noyquis per l'ei-  
voluntario fastidio -  
Vittorio Longa

Napoli. 7 - V - 926

N. S. farà cortese por. di rimandarci la  
cartolina accolta, che può essere utile per  
qualunque evento.